

FAQ

Sapete già chi è il vostro candidato sindaco?

No, vogliamo costruire insieme questa candidatura.

Farete le primarie del centro-sinistra?

Le auspichiamo.

Siete disposti ad allearvi con chiunque?

No, siamo disposti a dialogare con tutti, ma ci rivolgiamo a quanti si muovono nell'area del centro sinistra e in gruppi d'impegno civico, ponendo il metodo democratico e la prossimità sulle cose da fare, quali basi di un'azione comune

Quale modalità organizzativa seguirete?

Incontri pubblici di confronto con esperti, protagonisti e cittadini attivi su rilevanti aree tematiche, come: politiche sociali, ambiente e territorio, scuola e formazione, sviluppo economico.

Coordinamento tecnico

Elisa Squillace
Massimiliano Iannilli,
Piergiacomo Agnaletti,

Info e contatti

elisa.squillace@libero.it
Elisa 333 3047219

Insieme

per

un'altra

città

Appello pubblico per la costruzione di uno spazio di dialogo e confronto verso le elezioni amministrative 2014

Siamo uomini e donne appartenenti al mondo dell'associazionismo laico e cattolico e del volontariato sociale, persone impegnate a vario titolo in diversi ambiti politici e culturali e vogliamo contribuire attivamente alla definizione di un programma amministrativo da sottoporre alla città e alle forze politiche del centrosinistra e a gruppi di impegno civile, anche al fine di individuare una eventuale candidatura alle primarie di coalizione che sappia rappresentare al meglio le idee e gli interessi di tutti noi.



Insieme

È nostra la consapevolezza che non bastano i soliti compromessi tra le segreterie dei partiti, e dentro i partiti stessi, o tra le loro fazioni interne per stimolare la nascita di un progetto condiviso ed inclusivo.

Il nostro intento è quello di animare un "Tavolo di riflessione e di responsabilità", un luogo aperto alle persone e a tutti quei soggetti portatori di esperienze, saperi, competenze e sensibilità diverse che altrove non trovano la possibilità di esprimersi. Un luogo in cui ci si possa confrontare democraticamente su alcune parole-concetti chiave, quali apertura, dialogo, cittadinanza, inclusione, pluralismo, democrazia, innovazione, territorio, solidarietà, cooperazione, trasparenza, legalità, gettando così le fondamenta su cui costruire un programma autenticamente partecipato e una compagine di forze ampiamente rappresentative.

Riteniamo, inoltre, che la politica sia mediazione tra culture, bisogni e punti di vista diversi che si esprime attraverso la partecipazione, cioè attraverso la possibilità di esercitare diritti di parola e di cittadinanza veri. L'autocrazia e l'autoreferenzialità di una certa classe politica, di cui abbiamo avuto ampia dimostrazione negli anni scorsi, invece, ingabbiano la partecipazione dentro liturgie che la svuotano del suo reale significato.

Questo è il motivo per il quale ci siamo incontrati e per il quale ci apriamo al contributo della città. Intendiamo promuovere la partecipazione dei cittadini alla definizione di un programma per *governare*, e non solo amministrare, la città e alla formazione di una classe politica rinnovata, sia nella motivazione, sia nei progetti.

Siamo convinti del fatto che un programma ammini-

per

strativo possa essere realmente condiviso solo se riesce a tenere conto delle contraddizioni che il confronto di punti di vista divergenti pone. Potere, alleanze, mediazioni ed intese sono tutti elementi con cui il nostro tentativo di dialogo, aperto ed inclusivo, deve misurarsi, in quanto, azione "a favore" di chi abbia ancora qualcosa da dire in merito al governo della città e di chi abbia la pazienza, l'umiltà e l'interesse di stare ad ascoltare e non atto "contro" qualcosa o qualcuno. Riteniamo che la condivisione di una base programmatica comune alle forze che vogliono concorrere per le primarie della coalizione di centrosinistra, costituisca un vincolo politico ineludibile sul quale costruire il consenso per le scelte amministrative future.

Venerdì
13 dicembre
ore 18
Tivoli
Scuderie Estensi

Primo incontro pubblico aperto a tutti coloro che condividono le nostre idee e che vogliono apportare un contributo concreto al nostro progetto avrà come tema:
Le politiche sociali, dallo stato di fatto all'impegno del volontariato e dell'associazionismo.

un'altra

La nostra proposta di dialogo e confronto aperto e libero si basa su alcuni **punti fondamentali**:

- la *questione sociale* posta drammaticamente alla città dalla crisi economica in termini di crescita delle diseguglianze sociali e della povertà. Appaiono urgenti, in questa situazione, nuove risorse ed interventi di inclusione sociale, di sollievo e di presa in carico dei nuovi bisogni della popolazione. Riordino e programmazione delle politiche sociali con particolare attenzione alla valorizzazione del terzo settore presente nella nostra comunità locale.
- il *governo del territorio* e la *pianificazione urbanistica*, orientati al recupero, al riutilizzo e alla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente, evitando di procedere con singole varianti, privilegiando, invece, interventi di sistema finalizzati al recupero di spazi urbani abbandonati e piano per l'efficienza energetica delle strutture ed aree pubbliche e all'utilizzo dell'innovazione tecnologica al fine di creare lavoro e punti di aggregazione sociale;
- il *ciclo urbano dei rifiuti*, sostenibile e differenziato;
- la piena consapevolezza e il pieno controllo del *Bilancio comunale* ("derivati" e situazione debitoria innanzitutto), la qualificazione della spesa pubblica locale, i tagli alle spese inutili, ai consigli di amministrazione delle aziende pubbliche locali, la trasparenza nella gestione della cosa pubblica, negli appalti, nelle assunzioni, ecc.

Sostegno alle fasce sociali economicamente più deboli; Servizi sociali, Volontariato e associazionismo, Disabilità, Immigrati e integrazione, Donne e violenza di genere, Anziani e politiche di sostegno, diversità e integrazione, Sport.

città

La riforma della *mission* delle Società partecipate (Asa, Tivoli Forma), con la riorganizzazione dei servizi pubblici locali e la creazione di un'unica Società di scopo, nel tentativo di risolvere i dissesti finanziari ed eliminare le pratiche clientelari attraverso un piano industriale che ottimizzi l'impiego del personale in organico e la reintroduzione del principio della soddisfazione dei cittadini-utenti quale parametro di qualità ed efficienza;

• la ridefinizione dell'intervento pubblico nella *gestione dei servizi termali* senza che essa diventi occasione di una svendita, la messa a valore della concessione mineraria, le sub-concessioni possibili, senza cedimenti alle tentazioni immobilariiste di una società nata per erogare servizi termali e sanitari e non altro;

• la centralità dello *sviluppo culturale* in sinergia con *l'offerta turistica*, con politiche di promozione di visite ed eventi attorno ai beni monumentali e naturali presenti sul territorio. Mirare alla concertazione con enti nazionali e internazionali *partner* di azioni di valorizzazione di Tivoli-patrimonio universale. Promuovere la crescita integrata delle conoscenze e dei prodotti di qualità, dall'agroalimentare all'artigianato e alle distinte fonti di eccellenza territoriale;

• la *questione morale* affrontata in modo deciso attraverso l'opposizione all'inserimento nella vita amministrativa di politici che in passato hanno usato il metodo della trasversalità (intesa nel senso di trasformismo) come modalità per far valere le proprie ragioni ed i propri interessi personali. Non poniamo il veto al dialogo, ma siamo contrari ad eventuali alleanze con forze e soggetti politici che hanno immobilizzato di fatto le precedenti stagioni politiche.